

### **Verbale sintetico riunione 5<sup>^</sup>**

**Milano – Roma, 6 febbraio 2019**

Il giorno 06 febbraio dell'anno 2019, presso la Sede di Milano dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (di seguito: ARERA o Autorità) in collegamento video con gli Uffici di Roma, si è svolta la quinta riunione dell'Osservatorio permanente della regolazione energetica, idrica e del teleriscaldamento (di seguito: OssReg o Osservatorio), per l'esame dei seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno:

1. Presa d'atto verbale della 4<sup>^</sup> riunione dell'11 luglio 2017;
2. Valutazione delle richieste di adesione all'Osservatorio pervenute da parte di: Udicon (consumatori domestici), Unione Energia Alto Adige (Offerta), Prosiel (Offerta), Motus E (Altri soggetti). Presa d'atto della rinuncia di AISFOR Srl;
3. Determinazioni in merito alle nuove funzioni attribuite dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, all'ARERA in materia di gestione del ciclo dei rifiuti;
4. Informativa dell'Autorità sul Quadro Strategico 2019 – 2021;
5. Implementazione strategica della funzione dell'Osservatorio inerente alla Valutazione di Impatto della Regolazione;
6. Rendicontazione degli uffici dell'Autorità sullo stato di attuazione degli impegni di cui all'articolo 45, comma 3 del decreto legislativo 1° giugno 2011, n. 93;
7. GdL "Energia elettrica": comunicazioni del coordinatore inerente allo studio "Analisi dinamica degli oneri di sistema e scenari di trasferimento ai di fuori del sistema elettrico";
8. GdL "Efficienza energetica": comunicazioni del coordinatore;
9. Eventuali proposte per le prossime attività dell'Osservatorio.

Sono presenti alla riunione:

- per l'Autorità: il pres. Stefano Besseghini, la dott.ssa Clara Poletti, il dott. Andrea Oglietti, il dott. Lorenzo Bardelli, il dott. Roberto Malaman, la dott.ssa Rosita Carnevalini, la dott.ssa Marta Chicca, l'avv. Michele Passaro e il dott. Bernardo Pizzetti, in qualità di Segretario dell'OssReg.

Assistono alcuni funzionari dell'Autorità.



Autorità per l'energia elettrica il gas  
e il sistema idrico

Osservatorio permanente della regolazione energetica,  
idrica e del teleriscaldamento

- Come rappresentanti degli *stakeholder* (in ordine alfabetico di organizzazione)

	Organizzazione	Partecipante	sede	
1	ACU - Associazione Consumatori e Utenti	Dott. Edoardo De Nicolais	MI	
2	ADICONSUM - Associazione Difesa Consumatori e Ambiente	Dott.ssa Pierpaola Pietrantozzi	RM	
3	ADOC - Associazione per la Difesa e l'Orientamento dei Consumatori	Dott. Dario Del Grosso Colonna	RM	
		Avv. Patrizio Barbieri	RM	
4	ADUSBEF - Associazione Difesa Utenti Servizi Bancari Finanziari Postali e Assicurativi	Avv. Caterina Sala	MI	
5	AICEP - Associazione Italiana Consumatori Energia di Processo	Dott. Cristian Rossi	MI	
6	AIGET - Associazione Italiana di Grossisti di Energia e Trader	Dott. Gabriele Moltrasi	MI	
7	ALTROCONSUMO	Dott.ssa Luisa Villa	MI	
8	ANEA - Associazione Nazionale Autorità e Enti di Ambito	Ing. Massimiliano Cenerini	MI	
9	ANEV - Associazione Nazionale Energia del Vento	Dott. Simone Togni	RM	
		Ing. Luca Di Carlo	RM	
10	ANIGAS - Associazione Nazionale Industriali Gas	Ing. Marta Bucci	MI	
11	ASSISTAL - Associazione Nazionale Costruttori di Impianti e dei Servizi di Efficienza Energetica - ESCo e Facility Management	Ing. Mariangela Merrone	MI	



Autorità per l'energia elettrica il gas  
e il sistema idrico

*Osservatorio permanente della regolazione energetica,  
idrica e del teleriscaldamento*

12	ASSOFRIGORISTI - Associazione Nazionale Frigoristi	Dott.ssa Valentina De Luca	MI
13	ASSOIDROELETTRICA	Dott. Paolo Taglioli	MI
14	ASSOUTENTI	Dott.ssa Antonietta Boselli	RM
15	CITTADINANZATTIVA	Dott.ssa Tiziana Toto	RM
16	CNA - Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa	Dott.ssa Barbara Gatto	RM
		Dott.ssa Maria Rita Sofi	RM
17	CODICI - Centro per i Diritti del Cittadino	Dott. Davide Zanon	MI
18	CONFARTIGIANATO	Dott.ssa Valentina Bagozzi	RM
19	CONFCOMMERCIO	Dott. Pierpaolo Masciocchi	RM
20	COORDINAMENTO FREE (Fonti Rinnovabili ed Efficienza Energetica)	Prof. Giovanni Battista Zorzoli	RM
		Prof. Livio De Santoli	RM
21	ELETTRICITA' FUTURA	Ing. Coseffa Viganò	MI
22	ENERGIA LIBERA	Dott.ssa Francesca Posti	RM
23	FEDERAZIONE ANIE	Dott. Raffaele Di Stefano	MI
		Ing. Michelangelo Lafronza	MI
24	FEDERCHIMICA	Ing. Renato Migliora	MI



Autorità per l'energia elettrica il gas  
e il sistema idrico

*Osservatorio permanente della regolazione energetica,  
idrica e del teleriscaldamento*

25	FEDERESCO - Federazione Nazionale delle Esco	Dott.ssa Alessandra Bottari	RM
26	FEDERIDROELETTRICA	Ing. Luca Boschetto	MI
27	FINCO - Federazione industrie, prodotti, impianti, servizi ed opere specialistiche per le costruzioni	Dott.ssa Anna Danzi	RM
28	FIPER - Federazione Italiana Produttori di Energia da Fonti Rinnovabili	Dott. Walter Righini	MI
29	FIRE - Federazione Italiana per l'uso Razionale dell'Energia	Ing. Dario Di Santo	RM
30	IGAS Imprese gas	Dott.ssa Emanuela Cannadoro	MI
		Dott.ssa Giulia Oppio	MI
31	ITALIASOLARE	Ing. Attilio Piattelli	RM
32	LEGA CONSUMATORI	Dott. Antonio Mondera	MI
33	LEGACOOP - Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue	Dott. Giovanni Rinaldi	RM
34	UNIONE NAZIONALE CONSUMATORI	Dott. Marco Vignola	RM
35	UTILITALIA	Dott. Fabrizio Falconi	RM.

La riunione ha inizio alle ore 09:20. Alla documentazione degli atti si procede mediante registrazione audio-video e verbale sintetico. Il Segretario dell'Osservatorio svolge la funzione di verbalizzazione.

Dopo i saluti del presidente Besseghini e della dott.ssa Poletti, inizia l'esame del **primo punto iscritto all'o.d.g.**, ovvero la presa d'atto del verbale della 4<sup>a</sup> riunione dell'11 luglio 2017, preventivamente inviato a tutti i componenti, contenente le principali decisioni e orientamenti assunti dall'Osservatorio. Si ricorda, inoltre, che per la consultazione del dibattito integrale, fanno fede le riprese video, pubblicate sulla sezione del sito web

*Osservatorio permanente della regolazione energetica,  
idrica e del teleriscaldamento*

dell'Autorità dedicata all'Osservatorio. Non essendoci osservazioni, i partecipanti prendono atto del verbale.

In riferimento al **secondo punto iscritto all'o.d.g.** "Valutazione delle richieste di adesione all'Osservatorio pervenute da parte di: Udicon (consumatori domestici), Unione Energia Alto Adige (Offerta), Prosiel (Offerta), Motus E (Altri soggetti)", non essendovi obiezioni, il Presidente dichiara accolte le citate richieste e, contestualmente, viene preso atto della rinuncia scritta a partecipare all'Osservatorio pervenuta da AISFOR - Agenzia per l'Innovazione, lo Sviluppo e la Formazione.

Si passa poi all'esame del **terzo punto all'o.d.g.**, concernente le "Determinazioni in merito alle nuove funzioni attribuite dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, all'ARERA in materia di gestione del ciclo dei rifiuti", il Presidente riepiloga sinteticamente il processo di attribuzione delle nuove attribuzioni citando in particolare gli ultimi atti dell'Autorità quali:

- il DCO 713/2018/R/RIF recante i "Criteri per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione - Orientamenti preliminari;
- la delibera 714/2018/R/RIF sulle "Richieste di informazioni in tema di servizi di trattamento dei rifiuti urbani e assimilati";
- la delibera 715/2018/R/rif sull'"Avvio di procedimento per l'istituzione di un sistema di monitoraggio delle tariffe per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione per gli anni 2018 e 2019".

Da quindi la parola al dott. Bardelli che riepiloga l'attività degli uffici inerente l'avvio del processo regolatorio in tema di gestione dei rifiuti.

Il Presidente sottolinea quindi l'importanza di costituire un gruppo di lavoro all'interno dell'Osservatorio sull'Ambiente sollecitandone le adesioni degli *stakeholder*.

Il dott. Roberto Malaman interviene per ricordare anche l'adozione della delibera 197/2018/R/rif recante "Disposizioni temporanee per una prima gestione di richieste di informazioni, reclami, istanze e segnalazioni degli utenti del settore dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, mediante avalimento dello Sportello per il consumatore energia e ambiente".

Il presidente chiede ai partecipanti se abbiano considerazioni e commenti da proporre all'Osservatorio.

*Osservatorio permanente della regolazione energetica,  
idrica e del teleriscaldamento*

Il dott. Pierpaolo Masciocchi di Confcommercio, rammenta che la propria associazione ha avviato da due anni un osservatorio sulla tariffa rifiuti ed hanno costituito una banca dati che copre circa il 70 % della popolazione, utile anche per la comparazione della qualità dei servizi.

Anche la dott.ssa Tiziana Toto di Cittadinanzattiva riferisce della costituzione di analoga banca dati presso la propria associazione, attivata da dieci anni e con suddivisione delle tariffe (per famiglia tipo) fra quota fissa e variabile.

La dott.ssa Barbara Gatto di CNA afferma che la criticità del settore non è rappresentata dalla sola tariffa ma che occorre affrontare il tema dei consorzi ambientali. Riferisce che anche CNA ha un osservatorio sul settore, suddiviso per comune.

Il dott. De Nicolais di ACU solleva la necessità che si pervenga ad un criterio di regolazione univoco per il tema dell'assimibilità dei rifiuti.

Il Presidente prende atto delle osservazioni avanzate e da per approvata la costituzione del Gruppo di lavoro sui rifiuti. Chiede ai partecipanti di far pervenire alla segreteria dell'Osservatorio l'eventuale interesse a partecipare ai lavori che saranno avviati non appena definita la platea degli *stakeholder* interessati al nuovo settore.

Si passa quindi all'esame del **quarto punto dell'o.d.g.** relativo all'"Informativa dell'Autorità sul Quadro Strategico 2019 – 2021" e all'illustrazione di alcuni aspetti dello stesso; il Presidente riferisce che è in corso di predisposizione uno specifico DCO contenente la proposta di nuovo Quadro Strategico, ma ritiene opportuno fornire in sede di Osservatorio una prima sintesi dell'approccio seguito dall'Autorità che si caratterizza per la trasversalità fra i settori che rappresenta il valore aggiunto della regolazione in particolare per quanto concerne l'impatto sui consumatori e la possibilità di rafforzare al loro voce e assicurare una maggiore inclusione nel processo regolatorio. Nel Quadro strategico saranno presenti diversi livelli, a seconda degli argomenti e correlati all'"anzianità" del settore regolato. Informa che sarà presente un focus specifico sul settore idrico che, grazie all'introduzione della regolazione affidata all'Autorità, ha potuto registrare una consistente ripresa degli investimenti.

Ricorda infine brevemente che ci sono altri temi rilevanti nel Quadro strategico riferiti all'attenzione alle utenze deboli ed agli automatismi per sostenerle, all'innovazione e, infine, il tema della Valutazione di Impatto della Regolazione (VIR), assai rilevante per verificare la *compliance* regolatoria.



Autorità per l'energia elettrica il gas  
e il sistema idrico

*Osservatorio permanente della regolazione energetica,  
idrica e del teleriscaldamento*

---

La dott.ssa Poletti sottolinea la rilevanza della fase di consultazione, da cui ci si aspettano importanti contributi, e delle verifiche ex post rispetto a quanto previsto nel Quadro Strategico e la motivazione dell'eventuale scostamento. Conferma che la trasversalità rappresenta un approccio strategico, anche in termini di economia circolare.

Il Prof. Zorzoli di Coordinamento Free, apprezzando la rilevanza fornita nel Quadro Strategico al ruolo del consumatore, sottolinea che tale aspetto rappresenta una sorta di rivoluzione. A tal proposito suggerisce che il Quadro Strategico possa indicare il punto di chiusura per quanto riguarda le UVA e, in particolare, la definizione del ruolo della domanda aggregata. Ritiene sia anche rilevante affrontare i temi dei sistemi di distribuzione chiusi e delle comunità energetiche locali. Concorda con l'approccio trasversale proposto dall'Autorità, in particolare per le interrelazioni fra energia e rifiuti. Relativamente al tema dell'innovazione, sottolinea la rilevanza della digitalizzazione e dell'utilizzo delle *blockchain* per la tracciabilità.

L'Avv. Marzaioli di Movimento Consumatori, manifesta apprezzamento per la centralità dei temi del consumatore attivo e dell'impatto regolatorio (in particolare sui bonus energetici e idrico) e, relativamente all'approccio trasversale, suggerisce di considerare tali gli strumenti e la gestione dei reclami e dei meccanismi di conciliazione.

Il Dott. Rinaldi di Legacoop, sottolinea la rilevanza di due temi: 1) quello della domanda aggregata, non solo nel settore energetico ma anche in quello idrico e, 2) quello relativo alla portabilità del dato digitale che costituisce elemento unificante e propulsivo dell'innovazione tecnologica nei settori.

L'Ing. Di Santo di FIRE, concorda con quanto già esposto relativamente alla rilevanza del ruolo del consumatore consapevole, anche circa la possibilità che la regolazione possa guidare l'ottimizzazione degli impianti installati. Sottolinea l'importanza della fatturazione quale fattore di stimolo per l'efficienza energetica anche utilizzando i dati del SII gestito dall'Acquirente Unico e, in relazione alla Ricerca di Sistema afferma che i risultati di tale attività non sono sufficientemente divulgati e che i tempi di pubblicazione sono eccessivi.

L'Ing. Lafronza di Federazione ANIE, concorda con la rilevanza assegnata dal Quadro Strategico al tema della digitalizzazione e dell'innovazione tecnologica, anche in relazione alla riforma del mercato del dispacciamento per il quale auspica l'introduzione di nuovi servizi (es. regolazione primaria di frequenza). Concorda inoltre con la rilevanza del tema delle comunità energetiche, comunque definite.

*Osservatorio permanente della regolazione energetica,  
idrica e del teleriscaldamento*

Il Dott. Togni di ANEV, apprezza l'impostazione trasversale e l'approccio integrato che caratterizzano il Quadro Strategico.

Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente apre quindi la discussione sul **quinto punto all'o.d.g.** ("Implementazione strategica della funzione dell'Osservatorio inerente alla Valutazione di Impatto della Regolazione"), rammentando che il tema è necessario e complementare alla regolazione, perché fornisce riscontro all'attività svolta e, pertanto, rappresenta un aspetto centrale dell'Osservatorio stesso in quanto può fornire elementi di valutazione ex post, se non altro tramite la messa a disposizione di dati di contesto forniti dagli *stakeholder*. Ciò consentirebbe infatti di chiudere il ciclo AIR- VIR e, a tal proposito, riferisce che appare necessario recuperare operatività da parte dell'Autorità nella implementazione dell'AIR che, seppur dotata di metodologia consolidata, appare affievolita a partire dal 2014. In termini di processo suggerisce che l'Osservatorio possa farsi parte attiva, almeno della parte VIR, con un flusso che preveda 1) l'identificazione del tema, 2) la condivisione e la definizione di pochi KPI, 3) l'evidenza di eventuali buone pratiche.

Interviene sul tema l'Ing. Migliora di Federchimica, che mostra apprezzamento per l'ipotesi di sviluppare la VIR all'interno dell'Osservatorio. Suggerisce quali possibili temi su cui avviare tale attività quelli relativi a: 1) regolazione delle RIU, e 2) energivori.

L'Ing. Lafronza di Federazione ANIE, suggerisce di estendere l'applicazione del Modello Unico per le connessioni degli impianti fotovoltaici a tutte le altre fonti rinnovabili, ivi compresi gli accumuli.

Sia la Dott.ssa Poletti che il Presidente, sollecitano quindi i componenti a far pervenire segnalazioni di ulteriori temi tramite i Gruppi di lavoro dell'Osservatorio, per i quali si auspica che il tema della VIR possa essere sistematicamente posto all'ordine del giorno.

Sul **sesto punto all'o.d.g.** ("Rendicontazione degli uffici dell'Autorità sullo stato di attuazione degli impegni di cui all'articolo 45, comma 3 del decreto legislativo 1° giugno 2011, n. 93"), il Presidente dà la parola all'avv. Passaro che illustra, anche con l'ausilio di diapositive, quale sia lo stato dell'arte sull'argomento, descrivendone procedure e illustrando casi specifici.

Il Presidente, a conclusione della presentazione, rammenta che il metodo degli impegni è un meccanismo che, seppure sanzionatorio, consente di attenzionare specifici ambiti per gli approfondimenti del caso.

*Osservatorio permanente della regolazione energetica,  
idrica e del teleriscaldamento*

Sul tema intervengono i rappresentanti di CNA, ADOC, ACU, Assoutenti e Cittadinanzattiva che, manifestando interesse per lo strumento degli impegni, sottolineano tutti che il sistema indennitario dovrebbe essere dimensionato sull'effettiva garanzia di cessazione del comportamento sanzionato e che debba essere prevista una comunicazione specifica al cliente che ne abbia diritto.

Il Dott. Malaman dell'Autorità, precisa che il sistema sanzionatorio e degli impegni è regolato dalla legge. A questo si affianca un sistema articolato di indennizzi automatici ai clienti/utenti finali in caso di violazione degli standard specifici di qualità come introdotti da ARERA; circa un milione di clienti hanno ricevuto un indennizzo automatico in bolletta nell'anno 2017, pur non ricevendo una comunicazione specifica a causa dei costi che questa comporterebbe. E' inoltre in essere una procedura speciale presso l'Acquirente Unico per verificare se un cliente avente diritto abbia avuto l'indennizzo. Segnala infine che nel Quadro Strategico 2019-2022 di ARERA è previsto un rafforzamento sia del sistema di indennizzi automatici che delle verifiche e ispezioni.

Dopo ulteriori chiarimenti richiesti dagli intervenuti, il Presidente passa al **settimo punto** all'o.d.g. ("GdL Energia elettrica: comunicazioni del coordinatore inerente allo studio "Analisi dinamica degli oneri di sistema e scenari di trasferimento ai di fuori del sistema elettrico"), dando la parola all'Ing. Pezzaglia che, in qualità di esperto del Gruppo di lavoro "Energia elettrica" dell'Osservatorio, presenta lo studio e, successivamente al Dott. Oglietti dell'Autorità per ulteriori considerazioni sul tema degli oneri generali di sistema, con particolare riferimento alla loro ripartizione tra le diverse categorie di utenti.

Interviene quindi il prof. Zorzoli di Coordinamento Free per manifestare apprezzamento per lo studio che introduce elementi di chiarezza e, in particolare. 1) che la categoria che sostiene la maggior parte del costo è quella delle p.m.i. (che è condizione storica); 2) che l'ultima riforma c.d. "energivori" ha implicato anche un trasferimento di ulteriori oneri verso i consumatori domestici; 3) occorre fare approfondimenti su sector coupling, perché la penetrazione della mobilità elettrica richiede il trasferimento di alcuni oneri sui carburanti fossili.

La Dott.ssa Bagozzi di Confartigianato, sottolinea l'innovatività dello studio e del fatto che tutti gli stakeholder, anche portatori di interessi diversi, abbiano condiviso la verifica della trasferibilità degli oneri sulla fiscalità generale e che, considerato che l'importo di tali oneri è pari a circa la metà di una manovra economica annuale, chiede quale possa essere la sostenibilità di un sistema che fa pesare una parte così rilevante di spesa su una delle principali categorie produttive del Paese. Occorre continuare a mantenere la

*Osservatorio permanente della regolazione energetica,  
idrica e del teleriscaldamento*

trasparenza sul tema, in particolare per quanto riguarda l'impatto sulle diverse categorie.

La Dott.ssa Gatto di CNA, non concorda con la definizione di "sistema in equilibrio" contenuta nello studio e, al proposito, si richiama a quanto evidenziato dalla Confartigianato. Concorda sulla necessità di proseguire con il lavoro di trasparenza sulla ripartizione degli oneri.

L'Ing. Boschetto di Federidroelettrica manifesta apprezzamento per lo studio e l'esposizione della direzione DIEU.

L'Ing. Migliora di Federchimica manifesta anch'esso apprezzamento per il lavoro svolto. Rammenta che il costo dell'energia per gli energivori è allineato alla media europea. Sottolinea alcune criticità con CSEA nella gestione dell'arretrato per il rimborso.

L'Ing. Di Carlo di Anev concorda con le riflessioni di Confartigianato e rammenta che l'obiettivo dello studio era evidenziare eventuali sperequazioni fra quanto si consuma e quanto si paga, per categoria.

Il Presidente, a conclusione del dibattito, rammenta come siano assai rilevanti sia i dati presentati ma anche il fatto che tali dati siano stati prodotti attraverso un meccanismo di consenso. Suggestisce che possa essere utile ragionare oltre che sugli oneri, anche sui ricavi, in particolare su quelli relativi ai proventi delle aste CO2.

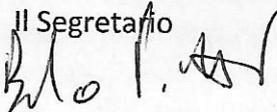
Si passa quindi all'ottavo punto all'o.d.g. ed il Presidente dà la parola al coordinatore del GdL "Efficienza energetica".

Il Prof. De Santoli presenta l'attività svolta dal gruppo di lavoro nel biennio 2017 – 2018 e l'attività futura già prevista.

Sul nono punto all'o.d.g., ANIGAS, nella persona dell'Ing. Marta Bucci richiede che il gruppo di lavoro GAS riprenda i propri lavori.

La riunione termina alle ore 13:20.

Il Segretario



Il Presidente

